

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di Laurea Magistrale (LM-59)

in

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE

**L'Università come centro della sostenibilità ambientale:
il progetto *Sustainability Hub* per l'Alma Mater Studiorum**

Tesi di laurea in

Diritto delle Amministrazioni pubbliche

Relatore

Docente Daniele Donati

Presentata da

Antonella Anna Aurilio

Correlatore

Docente Pina Lalli

Sessione III

Anno Accademico: 2014/2015

Indice

Introduzione	3
Capitolo I - Dalla politica ambientale alla partecipazione	7
1.1 Le premesse della politica ambientale dell'UE	7
1.1.1 I principi guida dell'UE e i PAA	11
1.1.2 Lo scenario mondiale sulla "questione ambientale"	16
1.2 Le normative in materia di partecipazione	21
1.2.1 La partecipazione: la chiave del cambiamento	25
1.2.2 Il movimento di transizione	27
1.3 Il legame tra Università e sostenibilità ambientale	32
1.3.1 Gli atenei italiani tra classifiche e piani di sostenibilità	34
Capitolo II - Un movimento studentesco per l'ambiente: il <i>Green Office Movement</i>	39
2.1 I movimenti studenteschi e le origini del movimento ambientalista	39
2.1.2 Dal <i>Green Office Model</i> al <i>Green Office Movement</i>	43
2.1.2 <i>RootAbility</i> : un <i>social business</i> per l'ambiente	47
2.2 Una storia iniziata a Maastricht	52
2.2.1 Il <i>Green Office</i> di Utrecht	56
2.2.2 <i>Erasmus Sustainability Hub</i> di Rotterdam	60
Capitolo III - Il <i>Green Office Model</i> arriva in Italia	65
3.1 L'Alma Mater Studiorum dalle origini ad oggi	65
3.1.1 L'organizzazione interna e lo Statuto d'Ateneo	68
3.1.2 L'Alma Mater e la sostenibilità ambientale	73

3.2 Il progetto <i>Green Office</i> a Bologna: " <i>Sustainability Hub Unibo</i> "	78
3.2.1 L'importanza della <i>membership</i>	82
3.2.2 Gli step per la <i>Sustainability Hub</i> di Unibo	85
Conclusioni	93
Appendici	99
Appendice 1 - <i>RootAbility</i> , un <i>social business</i> ambientale	101
Appendice 2 - Il <i>Green Office</i> di Maastricht	108
Appendice 3 - Il <i>Green Office</i> di Utrecht	112
Appendice 4 - L' <i>Erasmus Sustainability Hub</i> di Rotterdam	118
Appendice 5 - Il progetto <i>Sustainability Hub</i> di Unibo	122
Riferimenti bibliografici	129
Riferimenti sitografici	133
Ringraziamenti	135

ABSTRACT

La tesi affronta i passi per la creazione di un *Green Office* o *Sustainability Hub*, un fenomeno in espansione all'interno del settore universitario a livello internazionale.

Il motivo della scelta di questo argomento viene fuori dalla combinazione di due interessi personali: la questione inerente le problematiche ambientali e il mondo della comunicazione pubblica e sociale, maturati durante il percorso accademico svolto. Questi due ambiti di interesse hanno indirizzato la scelta verso il laboratorio curricolare "Comunicazione ambientale e dati aperti", mediante il quale è stato possibile conoscere la realtà dei Green Office (specialmente quelli dei Paesi Bassi) ed entrare a far parte del team italiano (attualmente in fase di formazione) costituito da ricercatori, docenti ed esperti in materia di ambiente e sostenibilità. Un team nato per implementare un Green Office all'interno del campus bolognese e incrementare così la sostenibilità ambientale della comunità universitaria e locale di conseguenza.

Nell'elaborato si analizza lo sviluppo del progetto riguardo l'istituzione della Hub, un centro dedicato alla sostenibilità ambientale del campus di Bologna, il quale dovrà essere gestito dagli studenti col supporto di docenti, ricercatori e staff dell'Ateneo. I tre principali obiettivi del centro saranno:

1. essere una piattaforma che raccolga, promuova e supporti progetti e iniziative esistenti a livello comunale, regionale, nazionale e internazionale;
2. fare da incubatore di progetti, ricerche e attività formative di studenti, ricercatori, docenti e staff e implementare azioni concrete legate alla sostenibilità del campus;
3. promuovere la creazione di *networks* locali, nazionali e internazionali con soggetti quali: target, partners, *stakeholders* e *Green Offices*.

La mission della Hub sarà supportare le potenzialità cognitive e pratiche degli studenti connettendoli con l'esperienza di docenti, ricercatori ed esperti nel campo. Ciò li porterà a sviluppare competenze per il futuro professionale e personale.

L'obiettivo dello studio è stato inquadrare *mission* e obiettivi della Hub e delineare i passi necessari per la sua istituzione e istituzionalizzazione.

Il lavoro si sviluppa in tre capitoli ed è stato svolto eseguendo delle analisi che procedono dal macro al micro contesto. Nel primo capitolo si comincia con le analisi dello scenario legislativo e normativo per far luce sulle politiche ambientali vigenti e, allo stesso tempo, si

pone l'attenzione sui principi costituzionali di sussidiarietà e partecipazione come base giuridica sulla quale legittimare e spingere verso azioni concrete e collettive. Tra queste mira a inserirsi la Sustainability Hub di Unibo.

Si procede con le analisi e la mappatura delle diverse realtà legate alla sostenibilità ambientale esistenti: all'interno di comunità di cittadini si sta propagando, a livello nazionale e internazionale, il movimento "Transition Town"; mentre nel contesto universitario e con caratteristiche differenti si sta diffondendo il "Green Office Movement".

Il secondo capitolo riporta le interviste e le analisi effettuate presso RootAbility (l'organizzazione non profit che guida e supporta i Green Offices sin dalla creazione) e all'interno dei Green Offices di Maastricht, Utrecht e Rotterdam, col fine di comprendere il funzionamento e intraprendere rapporti di collaborazione con essi.

Nel terzo capitolo si analizza lo scenario dell'Università di Bologna, all'interno del quale si vuole posizionare la Hub, indagando gli approcci utilizzati in merito alla sostenibilità e considerando gli spazi partecipativi riservati alla comunità universitaria. Vengono individuati gli stakeholders interni ed esterni all'Ateneo con i quali è opportuno intraprendere i contatti per la realizzazione della mission e degli obiettivi della Hub. Inoltre, vengono delineati le caratteristiche della *membership* interna della Hub e gli step da compiere per la sua istituzionalizzazione.

In conclusione, sono stati definiti mission, obiettivi e cinque portfolio su cui verrà imperniata la parte operativa della Hub, ed è stato individuato il posizionamento (la caratteristiche del luogo fisico e la posizione burocratica-amministrativa) della stessa. A tal proposito, sono stati prodotti spunti e dati utili per poter stilare un dettagliato project proposal da presentare ai vertici dell'Ateneo e per redigere un efficace piano di comunicazione utile a definire il progetto, improntandolo ai targets e agli stakeholders individuati, coinvolgendoli concretamente e spingendoli ad agire sia singolarmente che come membri di un'unica comunità attiva e responsabile. Questi ultimi, infatti, rappresentano una risorsa utile e necessaria per il sostentamento della Sustainability Hub e la transizione verso un futuro più sostenibile.

Riferimenti bibliografici

Volumi

- Angelini A. & Pizzuto P., *Manuale di ecologia, sostenibilità ed educazione ambientale*, Franco Angeli, Milano, 2007;
- Antenore M., *No luogo: movimenti collettivi, no global, gruppi di pressione nel cyberspazio*, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza, 2005;
- Bateson G. (1977), *Verso una ecologia della mente*, Adelphi, Milano, 1990;
- Carson R., *Primavera silenziosa*, Feltrinelli, Milano, 1962;
- Diani M., *Isole nell'arcipelago: storia del movimento ecologista in Italia*, Il Mulino, Bologna, 1988;
- Diani M., *I movimenti sociali*, NIS, Roma, 1997;
- Diani M., *I movimenti senza protesta? L'ambientalismo in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2004;
- Dianisi A., *Agenda 21. Formazione tra scienza ed etica per una società sostenibile*, Villaggio Globale, Bari, 2005;
- Di Giovine G. & Squillante R., *Ambiente e potere. L'ecologia e la strategia della partecipazione*, Etas Libri S.p.a., Milano, 1975;
- Donati D., *Il paradigma sussidiario. Interpretazioni, estensioni, garanzie*, Il Mulino, Bologna, 2013;
- Feola M., *Ambiente e democrazia. Il ruolo dei cittadini nella governance ambientale*, Giappichelli editore, Torino, 2014;
- Fornasa W. & Salomone M., *Formazione e sostenibilità. Responsabilità sociale e culturale dell'Università*, Franco Angeli, Milano, 2007;
- Gisfredi P., *Ambiente e sviluppo. Analisi di una controversia irriducibile*, Franco Angeli, Milano, 2002;
- Goleman D., *Intelligenza ecologica*, Rizzoli, Milano, 2009;
- Heinberg R., *Senza petrolio: il protocollo per evitare le guerre, il terrorismo e il collasso mediatico*, Fazi, Roma, 2008;
- Hopkins R., *Manuale Pratico della Transizione. Dalla dipendenza dal petrolio alla forza delle comunità locali*, Arianna Editrice, Bologna, 2012 (I ristampa);

- Kotler P., Armstrong G., *Principi di Marketing*, Pearson, 2009;
- Kramer L., *Manuale di diritto comunitario dell'ambiente*, Giuffrè, Milano, 2002;
- Lalli P., *L'ecologia del pensatore dilettante. Rappresentazioni sociale della natura e dell'ambiente*, CLUEB, Bologna, 1995
- Laniado E., *Progetto Sfida linee guida: sostenibilità ambientale e partecipazione. Metodi e strumenti di supporto ai processi decisionali/redatte da un gruppo di lavoro di Poliedra*, Politecnico di Milano, Buccinasco, 2005;
- Latouche S., *Limite*, Bollati Boringhieri, Torino, 2012;
- Luhman N., *La comunicazione ecologica*, Franco Angeli, Milano, 1986;
- Nanz P., Fritsche M., *La partecipazione dei cittadini: un manuale. Metodi partecipativi: protagonisti, opportunità e limiti*, (ed. italiana a cura dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna), Bologna, 2014;
- Nocenzi M., *Vivere l'incertezza, sociologia, politica e cultura del rischio ambientale nelle insicurezze da inquinamento elettromagnetico*, Franco Angeli, Milano, 2002;
- Pigou A. C., *Economia del benessere*, UTET, Torino, 1960;
- Roots C., *Environmental Movements. Local, National and Global*, F.C. Publisher, London, 1999;
- Sansonetti P., *Dal '68 ai no-global: trent'anni di movimento*, Baldini & Castoldi, Milano, 2002;
- Tacchi E. M. (a cura di), *Sostenibilità ambientale e partecipazione: modelli applicativi ed esperienze di Agenda 21 locale in Italia*, Franco Angeli, Milano, 2004;

Saggi e articoli

- Bertolini S., *Una riflessione a più voci tra docenti e operatori. In Guerra L., Petazzini M., Tamburini P., Educazione ambientale 10+: cosa ne sanno e cosa sono disposte a fare le nuove generazioni: il caso Emilia Romagna*, Erickson, Gardolo, 2009;
- Grandi R. & Tomasetta L., *La partecipazione popolare alla gestione della città*, in *La critica sociologica*, Bologna, 1972;
- Hilgartner S. e Bosk C. L., *The Rise and Fall of Social Problems: a Public Arenas Model*, in *American Journal of Sociology*, The University of Chicago press, 1988;

Riferimenti sitografici

www.a21italy.it (consultato il 10/10/2015)

www.academia.edu (consultato il 23/11/2015)

www.ambientediritto.it (consultato il 30/09/2015)

www.archivio.ambiente.it (consultato il 10/10/2015)

www.arpal.gov.it (consultato il 30/09/2015)

www.astrid-online.it (consultato il 7/09/2015)

www.cescocom.eu (consultato il 3/01/2016)

www.censismaster.it (consultato l'11/10/2015)

www.climatekicemiliaromagna.it (consultato il 10/01/2016)

www.comune.bologna.it (consultato l'8/01/2016)

www.consilium.europa.eu (consultato il 18/12/2015)

www.cun.it (consultato il 12/11/2015)

www.da.unibo.it (consultato il 3/01/2016)

www.dirittodellainformazione.it (consultato il 20/11/2015)

www.ec.europa.eu (consultato il 13/09/2015)

www.energia-ambiente.unibo.it (consultato il 3/01/2016)

www.erasmussustainabilityhub.com (consultato l'1/12/2015)

www.eurekaalert.org (consultato il 23/10/2015)

www.eurekascienza.it (consultato il 24/10/2015)

www.eur-lex.europa.eu (consultato il 15/10/2015)

www.eur.nl (consultato il 15/10/2015)

www.europa.eu (consultato il 30/09/2015)

www.europarl.europa.eu (consultato l'11/09/2015)

www.europelago.it (consultato il 5/01/2016)

www.giuristiambientali.it (consultato il 19/10/2015)

www.governo.it (consultato il 20/11/2015)

www.greenmetric.ui.ac.id (consultato l'1/11/2015)

www.greenofficemaastricht.nl (consultato il 13/12/2015)

www.ilfattoquotidiano.it (consultato il 30/10/2015)

www.irt.unibo.it (consultato il 3/01/2016)

www.isfbologna.wordpress.com consultato il 10/01/2016)

www.maastrichtuniversity.nl (consultato il 27/11/2015)

www.minambiente.it (consultato il 10/10/2015)

www.piattaformapp.it (consultato il 12/12/2015)

www.politicheantidroga.it (consultato il 10/09/2015)

www.rootability.com (consultato il 30/12/2015)

www.sinanet.isprambiente.it (consultato il 27/09/2015)

www.sostenibilita.unibo.it (consultato il 3/01/2016)

www.sostenibilita.unibo.it (consultato il 14/11/2015)

www.steamgreen.wordpress.com (consultato il 28/10/2015)

www.storiografia.me (consultato il 26/11/2015)

www.transitionitalia.it (consultato il 21/11/2015)

www.transitionitalia.files.wordpress.com (consultato il 20/11/2015)

www.treccani.it (consultato il 20/10/2015)

www.va.minambiente.it (consultato il 16/09/2015)

www.unesco.org (consultato il 15/11/2015)

www.uniba.it (consultato il 14/15/2015)

www.unibo.it (consultato il 27/12/2015)

www.unito.it (consultato il 14/11/2015)

www.upload.wikimedia.org (consultato il 30/09/2015)

www.uu.nl/en (consultato il 10/12/2015)

www.webcache.googleusercontent.com (consultato 29/10/2015)